

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

Delibera Assemblea

ATTO N. 3

OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo 2011.

L'anno **2012** (duemiladodici) addì **diciannove** del mese di **giugno**, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	Si			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	No
APIRO	1.20	Si	MUCCIA	0.52	No
APPIGNANO	1.02	No	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	No
CALDAROLA	0.70	No	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	No	PORTO RECANATI	1.82	Si
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	No
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	Si
CESSAPALOMBO	0.50	Si	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	No	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	Si
CORRIDONIA	3.22	Si	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	No	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	No
FIUMINATA	1.35	No	USSITA	0.85	Si
GAGLIOLE	0.44	No	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	No	FILOTTRANO	2.66	No
MONTECAVALLO	0.57	No	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	Si	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	Si	OSIMO	6.78	Si
MONTELUPONE	1.03	No	SIROLO	0.81	No

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 70,41 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e lascia la parola al Direttore, Dott. Massimo Principi, che sottolinea le motivazioni per cui l'Assemblea approvi il rendiconto consuntivo del 2011 solo a giugno nonostante i termini di fine aprile, come da TUEL 267/2000.

Il Dott. Principi afferma che essendo l'AATO un consorzio obbligatorio la cui Assemblea è composta dai Sindaci in carica e non, invece, un organo politico elettivo, si è sempre adottato l'atteggiamento di non convocare assemblee per un solo argomento ma cercare di farlo quando gli argomenti da discutere sono diversi e comunque sempre rispettando le competenze dell'organo assembleare. Per tali motivi si svolgono poche assemblee su punti molto importanti. Naturalmente la Giunta ha comunque predisposto la bozza di bilancio entro la fine del mese di aprile, consegnando contestualmente tutto ai revisori.

Il Direttore prosegue evidenziando e riassumendo gli obiettivi dell'AATO3 di Macerata del 2011. In primo luogo ricorda all'Assemblea come l'AATO 3 abbia affidato a tre gestori il servizio idrico, secondo la modalità dell'in-house. Rammenta come prima del referendum, che si è svolto a giugno dell'anno precedente, l'obbligo di legge del cosiddetto "Decreto Ronchi" era quello che le gestioni sarebbero cessate molto prima della scadenza naturale e precisamente: per le gestioni non a norma la scadenza era il 31.12.2011; per le gestioni in-house che rispettano la nuova normativa la scadenza era prevista il 31.12.2012. Per queste ragioni, ricorda Principi, si è predisposta la documentazione per Centro Marche Acque e si è presentata all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) la delibera quadro con la documentazione per ottenere il parere obbligatorio, ai fini dell'assenso della gestione in-house del servizio. Tutta la procedura, nelle more del parere che l'AGCM avrebbe dovuto rilasciare, è stata azzerata dal referendum che ha abrogato integralmente il 23 bis, quindi ha confermato la validità delle attuali gestioni, le quali naturalmente fanno riferimento alla normativa comunitaria. Quest'ultima prevede il rispetto dei tre requisiti noti: la totalità della proprietà pubblica del soggetto gestore, l'effettuazione dei servizi prevalentemente per i soci e il cosiddetto controllo analogo, cioè la presenza, all'interno della società che gestisce, di un comitato che dia indirizzi e controlli a quello che fa la gestione, come se fosse un ufficio del Comune. Il Direttore evidenzia come tutto questo sia presente nelle gestioni affidate dall'AATO e quindi come l'Assemblea debba essere tranquilla circa la regolarità degli affidamenti con la normativa vigente. Infine, il Dott. Principi asserisce come questo primo punto, in riferimento agli obiettivi che erano stati fissati, si sia rivelato superato dai fatti.

In secondo luogo, il Direttore rammenta come vi fosse l'intenzione di predisporre ed approvare un nuovo Piano d'Ambito. In realtà questa necessità si rendeva palese prevalentemente per Centro Marche Acque nel caso di parere positivo dell'AGCM, con una revisione al ribasso delle tariffe e, conseguentemente, dei costi riconosciuti. Il Dott. Principi ricorda che il Piano d'Ambito è stato comunque rivisto, seppure non sia stato approvato perché non più necessario; allo stesso tempo è stato aggiornato il Piano d'Ambito del gestore S.I. Marche. Da questo punto di vista, sottolinea il Direttore, gli obiettivi sono stati raggiunti.

Il terzo obiettivo era provvedere all'efficacia e al regolare funzionamento degli uffici in considerazione del probabile passaggio di competenze ad altro Ente. Il Direttore rammenta all'Assemblea che il Consorzio obbligatorio era stato soppresso dalla normativa statale già a valere dal 2010, scadenza che poi è stata oggetto di continue proroghe fino alla fine del 2012. La Regione Marche, dopo un periodo d'inerzia, ha provveduto a dare un nuovo ordinamento all'Autorità sotto la forma di convenzione fra Enti Locali. Dal testo della legge regionale n. 30/2011 risulta come il territorio rimanga lo stesso, gli enti locali rimangano gli stessi ma subentri una convenzione che dovrà essere firmata da tutti i 48 enti più la Provincia di Macerata. L'obiettivo del legislatore regionale è quello di creare Enti il più possibile snelli, con il minimo essenziale di struttura e di costi, mantenendo però le cose che hanno funzionato bene in passato all'autonomia degli Enti Locali. Principi evidenzia come gli uffici siano oggi chiamati a lavorare, e lo siano stati anche in corso d'anno 2011, per supportare la Regione in una serie di adempimenti, da ultimo la predisposizione di una bozza di convenzione tipo che poi dovrà essere adottata dai vari Consigli comunali con mandato al Sindaco di rappresentare il Comune in seno alla costituenda Assemblea d'Ambito.

Il Direttore infine sottolinea il lavoro importante del C.d.A., continuo stimolo per la stessa l'Assemblea, affermando come il Conto Consuntivo dell'anno 2011 rifletta questa attività.

Prende quindi la parola il Rag. Franco Falcioni e comunica all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 23 aprile 2012, n. 12 ha approvato la relazione illustrativa del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2011, relazione prevista dal comma 6 dell'art. 151 del D. Lgs.

267, dalla quale risulta che l'Amministrazione ha informato il proprio operato ai principi dell'economicità e dell'efficienza e che la gestione è stata condotta nel sostanziale rispetto del programma di bilancio, così come evidenziato dal Direttore. Il Rag. Falcioni informa inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato lo schema di rendiconto della gestione 2011 che comprende il conto del bilancio, il prospetto di conciliazione, il conto economico, il conto del patrimonio da proporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea, che è l'organo competente per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Terminata l'esposizione, il Presidente chiede se ci sono interventi.

Chiede quindi la parola il Sindaco di San Severino Cesare Martini il quale premette che l'intervento non riguarda direttamente l'approvazione del consuntivo 2011 ma una problematica che aveva sollevato nell'Assemblea del 2011, in occasione dell'approvazione del consuntivo 2010. La questione riguarda un contributo, definito impropriamente "perequativo", riconosciuto al Comune di Cingoli ma non a quelli di San Severino Marche ed Apiro che insistono sullo stesso territorio. Il Sindaco Martini ricorda tra l'altro che i Comuni di Cingoli ed Apiro costituiscono il 90% del bacino imbrifero. Lo stesso Sindaco riferisce all'assessore provinciale che non più tardi di 10-15 giorni fa, proprio per la salvaguardia della qualità dell'acqua del lago stesso —specificatamente del rischio dell'alga rossa — la Provincia ha organizzato delle riunioni e stranamente il Comune di San Severino Marche non è stato coinvolto. Martini tiene a precisare che quanto sta dicendo vuole essere un contributo alla discussione e costituire un chiarimento si spera definitivo e torna quindi sull'Assemblea del 2011, leggendo quanto riportato dal verbale della delibera del 16 giugno dello scorso anno, in sede di approvazione del consuntivo dell'anno scorso: "Interviene quindi il Sindaco di San Severino Marche Cesare Martini che, insistendo sulla richiesta di contributo perequativo o ristoro, già riconosciuto al Comune di Cingoli, fa presente che analoga istanza è stata più volte presentata dai Comuni di Apiro e San Severino e presenta una formale richiesta di inserimento di tale argomento all'ordine del giorno della prossima Assemblea". Il Sindaco Martini ricorda quindi come abbia nel recente passato chiesto formalmente di valutare la questione in Assemblea e nonostante questa sia stata affrontata con il Presidente e il Direttore dell'AATO, la stessa non abbia trovato alcuna soluzione e soprattutto non abbia avuto una chiara presa di posizione dell'Assemblea. Per tali ragioni Martini annuncia che alla fine dell'argomento in discussione chiederà un pronunciamento da parte dell'Assemblea, appunto per poter vedere se è possibile, in una prossima riunione della stessa, discutere e definire la annosa questione.

Il Presidente Secchiari ricorda come l'Assemblea è generalmente contraria alla concessione di contributi perequativi per evitare che Comuni che ospitano sorgenti, pozzi, depuratori ecc., si sentano autorizzati a chiedere compensi che non sono previsti nella costruzione della tariffa. Il Presidente rammenta come a proposito della questione di Cingoli, si trattava di un accordo preso dal suo predecessore che si impegnava, come AATO, a corrispondere i fondi che il Consorzio di Bonifica, il Comune di Cingoli e l'allora gestore (Cigad) avevano definito in un documento come rimborsi al Comune di Cingoli per le infrastrutture e le opere di manutenzione derivanti dall'invaso. Il Presidente ricorda altresì che tali argomentazioni erano state oggetto di un confronto proprio i mesi scorsi con i Sindaci di San Severino Marche ed Apiro e come in assenza di novità, cioè fino a quando l'AGCM non approverà il nuovo metodo tariffario, risulti difficile aggiungere qualcosa di significativo alla discussione. Il Presidente propone quindi al Sindaco Martini e all'Assemblea di discutere la questione sollevata dal primo cittadino di San Severino Marche nelle varie ed eventuali.

A questo punto il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione l'approvazione del punto all'o.d.g. "Approvazione Conto Consuntivo 2011" come illustrato nel seguente documento istruttorio.

IL PRESIDENTE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O. 3 con deliberazione 23.4.2012, n° 12, approvava la Relazione illustrativa e lo Schema di rendiconto della gestione 2011, comprendente il Conto di Bilancio, il Prospetto di Conciliazione, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio, proponendolo alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea dell'Autorità, organo competente dell'approvazione del Bilancio consuntivo;

Visto il D. Lgs. 267/2000 quale Testo Unico in materia di Enti Locali, da applicare anche ai Consorzi costituiti tra Enti a norma dell'art. 2 comma 2;

Visti, particolarmente, i Principi in materia di finanza propria e derivata, in materia di ordinamento finanziario e contabile ed in materia di contabilità di cui all'art. 149 e seguenti del suddetto D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 151 del citato Decreto il quale prevede, al comma 6, che *“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*;

Richiamato altresì l'art. 231 dello stesso Decreto il quale dispone che *“nella relazione prescritta dall'articolo 151 comma 6 l'organo esecutivo esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando anche le cause che li hanno determinati”*;

Dato atto che, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla compilazione del rendiconto dell'esercizio 2011 comprendente il Conto del Bilancio, il Prospetto di Conciliazione, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

Atteso che:

- con atto di questa Assemblea dell'AATO n. 3 Marche Centro – Macerata – 20 dicembre 2010, n. 16, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2011, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2011/2013;
- i suddetti documenti di programmazione finanziaria sono stati redatti ai sensi della normativa del D. Lgs. 267/2000, alla quale pure deve uniformarsi il relativo Rendiconto di gestione che risulta completo e composto dal Conto di Bilancio, dal Prospetto di Conciliazione, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, come previsto dall'art. 227 del decreto 267 citato, oltre che degli Allegati di cui al comma 5 dello stesso articolo;
- il Tesoriere consortile - Banca delle Marche - ha inviato il Conto della gestione di cassa dell'esercizio 2011, reso ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. 267/2000, il quale presenta le seguenti risultanze contabili:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.1.2011			2.394.973,23
Riscossioni	4.777.473,45	178.217,86	4.955.691,31
Pagamenti	4.032.812,07	672.277,31	4.705.089,38
Fondo di cassa al 31.12.2011			2.645.575,16

- il competente Servizio Finanziario, verificata la regolarità del Conto reso dal Tesoriere e dei documenti allegati, ha provveduto con determinazione 16.04.2012, n° 1, all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni precedenti, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, dei residui stessi e che sono risultati minori residui attivi per € 1.350.270,91 e minori residui passivi per € 1.350.270,15;
- con atto 23.4.2012, n. 12, il Consiglio di Amministrazione dell'AATO 3 ha approvato lo schema di Rendiconto di gestione dell'esercizio 2011, nonché la Relazione illustrativa della gestione prevista dall'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 redatta ai sensi dell'art. 231 dello stesso Decreto;
- il Conto di Bilancio 2011, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, presenta nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria risultanze che concordano con quelle del Tesoriere sopra riportate;
- la situazione finanziaria dell'Ente al 31/12/2011 viene, quindi, riepilogata nel seguente prospetto:

Fondo di cassa al 31.12.2011	2.645.575,16
Residui attivi da riportare	4.009.810,56
Residui passivi da riportare	6.624.437,04
Avanzo di Amministrazione 2011	30.948,68

- il risultato della gestione, in considerazione delle modalità di formazione, risulta essere composto dai seguenti fondi:

Fondi vincolati	---
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	---
Fondi di ammortamento	---
Fondi non vincolati	30.948,68
Totale	30.948,68

- l'Avanzo 2011 risulta quindi disponibile per l'intero importo di € 30.948,68;
- il Conto di Bilancio 2011 si chiude con le seguenti risultanze riferite agli accertamenti ed impegni di competenza e residui:

PARTE ENTRATA

Titolo 1 - Entrate tributarie	
Titolo 2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti	690.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.103,75
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	0,00
Titolo 5 - Entrate per accensione di prestiti	
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	145.625,11
Totale Entrate di competenza	855.728,86
Totale Entrate in c/residui	8.109.773,01
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA	8.965.501,87

PARTE SPESA

Titolo 1 - Spese correnti	714.498,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale	0,00
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	145.625,11
Totale Spese di competenza	860.123,11
Riporto Spese in c/residui	10.469.403,31
TOTALE GENERALE PARTE SPESA	11.329.526,42

- il competente Servizio Finanziario, utilizzando il Prospetto di Conciliazione, ha inoltre provveduto a redigere il Conto Economico, ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, che evidenzia un risultato economico negativo dell'esercizio pari a € 7.788,31;
- lo stesso Servizio ha, altresì, elaborato il Conto del Patrimonio, redatto ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs. 267/2000, il quale presenta un valore del Patrimonio netto al 31/12/2011 pari a € 296.444,85;
- si ritiene, quindi, dover procedere ad approvare nelle risultanze sopra indicate il Rendiconto della Gestione 2011, costituito dal Conto di Bilancio, dal Prospetto di Conciliazione, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, nonché dagli altri documenti obbligatori, allegati al presente atto di cui al comma 5 dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto dell'avvenuta resa del Conto 2011 dell'agente contabile - economo in ossequio alla normativa vigente in materia;

Dato atto dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui stessi, avvenuta con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario 16.04.2012, n° 1;

Considerato che il Servizio Finanziario ha aggiornato l'inventario dei beni mobili al 31.12.2011 e che, lo stesso, è meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con la Relazione del 19.06.2012.

Tutto ciò premesso, il Presidente

Assunti i prescritti pareri di regolarità resi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera

Dott. Massimo Principi _____firma all'originale: Massimo Principi_____

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera

Rag. Franco Falcioni _____firma all'originale: Franco Falcioni _____

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di recepire** quale parte integrante e sostanziale della presente decisione la narrativa che precede;
2. **di dare atto** delle risultanze della gestione di cassa 2011 nel Conto reso dal Tesoriere dell'AATO n. 3 Marche Centro Macerata – Banca delle Marche Sede Centrale di Macerata - negli importi analiticamente indicati in narrativa;
3. **di approvare** il Rendiconto della Gestione 2011, composto dal Conto di Bilancio, dal Prospetto di Conciliazione, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, nelle risultanze sinteticamente riportate in premessa, ed approvare altresì gli elaborati contabili prescritti dal comma 5 dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, allegati alla presente decisione a farne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che il suddetto Rendiconto 2011 chiude con un Avanzo di amministrazione di € 30.948,68;
5. **di dare atto** che al Rendiconto 2011 è allegata la Relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO n. 3 con atto 23.4.2012, n° 12 dalla quale risulta che l'Amministrazione ha informato il proprio operato ai principi dell'economicità e dell'efficienza;
6. **di approvare** l'Inventario al 31.12.2011 dei beni mobili allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

7. **di approvare** l'Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno riaccertati al 31.12.2011;
8. **di dare atto**, infine, dell'avvenuta resa del Conto 2011 dell'agente contabile – economo, allegato alla presente decisione.

L'ASSEMBLEA

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 relativo alla disciplina degli Enti Locali, applicabile anche ai Consorzi costituiti tra essi;
- il documento istruttorio proposto;

Con la seguente votazione:

Presenti: 70,41% su 100%.

Votanti: 70,41% su 100%.

Favorevoli: 51,66% su 100%.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 18,75% su 100% (Comuni di Apiro, San Severino Marche, Castelfidardo, Osimo e Loreto).

D E L I B E R A

1. **di recepire** quale parte integrante e sostanziale della presente decisione la narrativa che precede;
2. **di dare atto** delle risultanze della gestione di cassa 2011 nel Conto reso dal Tesoriere dell'AATO n. 3 Marche Centro Macerata – Banca delle Marche Sede Centrale di Macerata - negli importi analiticamente indicati in narrativa;
3. **di approvare** il Rendiconto della Gestione 2011, composto dal Conto di Bilancio, dal Prospetto di Conciliazione, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, nelle risultanze sinteticamente riportate in premessa, ed approvare altresì gli elaborati contabili prescritti dal comma 5 dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, allegati alla presente decisione a farne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che il suddetto Rendiconto 2011 chiude con un Avanzo di amministrazione di € 30.948,68;
5. **di dare atto** che al Rendiconto 2011 è allegata la Relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO n. 3 con atto 23.4.2012, n° 12 dalla quale risulta che l'Amministrazione ha informato il proprio operato ai principi dell'economicità e dell'efficienza;
6. **di approvare** l'Inventario al 31.12.2011 dei beni mobili allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
7. **di approvare** l'Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno riaccertati al 31.12.2011;
8. **di dare atto**, infine, dell'avvenuta resa del Conto 2011 dell'agente contabile – economo, allegato alla presente decisione.

Stante l'esito della votazione, la proposta è approvata a maggioranza.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

___ firma all'originale: Antonio Secchiari___

___ firma all'originale: Mauro Giustozzi___

In pubblicazione all'Albo dal
D. Lgs. 267/2000.

per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del

Macerata,

IL SEGRETARIO

VISTO DI ESECUTIVITA'